



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 20/11/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 ottobre 2007, n. 1785

Deliberazioni di Giunta regionale n. 618/2004 e n. 913/2004: Istituzione di un Call Center Informativo Regionale per la Sanità gestito dalla Società consortile a r.l. "Tecnopolis" di Valenzano (Ba). Deliberazione di Giunta regionale n. 1327/2006: Progetto di evoluzione del Call Center informativo in prenotativo: Rimodulazione. Autorizzazione alla proroga delle attività del Call Center Informativo Regionale fino al 31.12.2007.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di G.R. n. 618 del 27/04/2004 è stata approvata la istituzione di un Call Center Informativo Regionale per la Sanità ed è stata affidata alla Società Consortile a r.l. Tecnopolis di Valenzano (Ba) la realizzazione del progetto di Call Center Informativo Regionale per la Sanità nonché la gestione del medesimo servizio.

Con successiva deliberazione n. 913 del 22/06/2004 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, approvato il progetto per la realizzazione e la gestione di detto servizio presentato dalla Società Consortile a r.l. Tecnopolis di Valenzano (Ba), fino ad un limite di spesa di euro 1.817.000,00 (Iva compresa) ed ha approvato lo schema di convenzione -redatto dall'ARES Puglia e trasmesso con nota prot. n. 2315 del 25/05/2004 - tra la Regione Puglia e la medesima Società Consortile Tecnopolis a r.l.

Con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha previsto la possibilità, alla scadenza del progetto, di prorogare detto servizio in presenza di ragioni di necessità e di opportunità della progettualità di intervento riferite all'area "Comunicazione Istituzionale".

La prima annualità del progetto di Call Center Informativo Regionale per la Sanità è scaduta nel mese di Agosto 2005.

Con deliberazione di G.R. n. 1833 del 6/12/2005 è stata concessa la proroga del servizio del Call Center Informativo Sanitario per n. 4 mesi sino al 31.12.2005 con le modalità ed i costi riportato nello stesso provvedimento.

Con successiva deliberazione n. 1972 del 28/12/2005 la Giunta Regionale ha concesso una ulteriore proroga di n. 2 mesi sino al 28.02.2006 del servizio di Call Center Informativo Regionale per la Sanità gestito dalla Società Consortile Tecnopolis a r.l., alle stesse modalità e costi previsti dalla D.G.R. n.1833 del 6/12/2005.

Con deliberazione n. 1327 del 19/9/2006 la Giunta Regionale - per le motivazioni ivi specificate - ha, tra

l'altro:

- approvato il "Progetto per l'evoluzione e gestione del Call Center Informativo Sanitario della Regione Puglia" presentato dalla Società Consortile a r.l. Tecnopolis di Valenzano ed ha prorogato il servizio di Call Center sino al 31/12/2006, da attuarsi nel limite finanziario stabilito di euro 1.064.280,00 (Iva inclusa);

- dato mandato alla Società Tecnopolis di Valenzano di redigere il Capitolato di gara per la creazione del CUP Regionale, di concerto con il Gruppo Tecnico per il contenimento delle liste d'attesa istituito presso l'ARES;

- dato mandato al Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria di trasmettere il progetto suddetto, presentato dalla Società Tecnopolis, al Gruppo Tecnico per il contenimento delle liste d'attesa, istituito presso l'ARES Puglia, affinché con il proprio supporto potesse fornire un valido contributo per la predisposizione degli atti di gara per il Cup regionale da parte della Società Tecnopolis di Valenzano.

Con nota prot. n. 1579 del 15/12/2006 la Società Consortile Tecnopolis CSATA a r. l. di Valenzano (Ba) ha trasmesso la documentazione di gara relativa al Sistema Cup Regionale predisposta, con la collaborazione dell'ARES Puglia ed il supporto del Gruppo Tecnico per il contenimento delle liste di attesa, a seguito di incarico ricevuto con D.G.R. n. 1327/2006.

Con nota prot. n. 1580 del 15/12/2006 il Presidente della Società Tecnopolis CSATA a.r. l., in relazione alla scadenza al 31.12.2006 del "Progetto per l'evoluzione e la gestione del Call Center Informativo Sanitario della Regione Puglia" ha, tra l'altro, evidenziato:

- la necessità di gestire la fase di transizione del servizio di Call Center Informativo verso il servizio prenotativo, nelle more dell'avvio delle procedure di gara per la realizzazione del Sistema Cup Regionale;

- la sussistenza di economie di spesa, riportate nei rendiconti presentati e relative alle spese del "Progetto per l'evoluzione e la gestione del Call Center Informativo Sanitario della Regione Puglia", in base alle quali il budget residuo avrebbe consentito la copertura di un ulteriore periodo di esercizio stimato in n. 3 mesi, da prorogarsi alle medesime condizioni di cui alla D.G.R. n.1327/2006;

- la possibilità, nelle more dell'avvio delle procedure di gara per la realizzazione del Sistema Cup Regionale, di valutare l'ipotesi di collegare il Call Center Informativo ad alcuni sistemi CUP locali ed avviare un'attività di prenotazione/disdette su tali sistemi e, contemporaneamente, di addestramento degli operatori del medesimo Call Center.

Con nota prot. n. 24/5075/PGS/1 del 22/12/2006 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria al fine di assicurare la continuità di pubblico servizio e nelle more delle determinazioni da adottarsi sulla materia da parte della Giunta Regionale, ha riscontrato la nota prot. n.1580 del 15/12/2006 della Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l., esprimendo il nulla osta al proseguimento delle attività del Call Center Informativo per n. 3 mesi e sino al 31.3.2007 tenendo conto dell'esistenza di economie di spesa già realizzate e dell'assenza, quindi, di costi aggiuntivi rispetto al budget finanziario già assegnato con D.G.R. n. 1327 del 19/9/2006.

Nel contempo, come previsto dall'art. 5 della legge regionale 28.12.2006, n. 39, il Consiglio Regionale ha disposto la modifica agli ambiti territoriali delle Aziende UU.SS.LL. con decorrenza dall' 1.1.2007.

Tale provvedimento, variando l'assetto complessivo delle precedenti Aziende UU.SS.LL. di cui alla legge regionale 14.6.1994, n. 18 come modificata dall'art. 2 della legge regionale 12.8.2005, n. 11, ha di fatto determinato una necessaria riconsiderazione del modello organizzativo dei Sistemi Cup locali verso Sistemi Cup di dimensione provinciale coincidente con il nuovo ambito territoriale.

Pertanto, con nota prot. n. 52/PGS/Coord. del 11.01.2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria ha emanato una direttiva alle Aziende Sanitarie Locali provinciali contenente "Azioni per l'integrazione dei Sistemi Cup a livello aziendale" nella quale:

- vengono ribaditi gli obiettivi definiti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.1200/2006 in materia contenimento dei tempi di attesa per il triennio 2006-2008;

- vengono confermate le finalità di potenziamento dei sistemi Cup aziendali e provinciali per garantire una maggiore efficienza ed un più ampio controllo dell'offerta con l'obiettivo di fronteggiare in modo più adeguato la richiesta di prestazioni dei cittadini, di cui alla D.G.R. n. 572 del 14.7.2003 ed alle conseguenti Determinazioni Dirigenziali n. 461 del 20.11.2003 e n. 264 del 18.5.2004 con cui sono state erogate alle singole Aziende UU.SS.LL. specifiche risorse per tali finalità;

- viene dato avvio, nelle more del processo di unificazione organizzativa, tecnica e funzionale dei Sistemi Cup locali verso i Sistemi Cup provinciali, ad una sperimentazione - senza onere alcuno a carico della Regione e delle Aziende Sanitarie - delle funzioni di interoperabilità tra i Sistemi Cup aziendali / provinciali esistenti così come previsto al punto D) "Indirizzi per l'evoluzione del Sistema Cup Regionale" di cui alla D.G.R. n. 1200/2006 e richiesto dal Coordinatore del Gruppo Tecnico per il contenimento delle liste d'attesa.

L'attivazione della sperimentazione delle funzioni di interoperabilità tra i Sistemi Cup aziendali / provinciali esistenti si è resa opportuna ed indispensabile:

1. per consentire alla Regione ed in particolare all'Assessorato alle Politiche della Salute, all'A.Re.S. Puglia ed al Gruppo di Lavoro regionale per la riduzione dei tempi e delle liste di attesa di ottenere uno strumento informativo utile per effettuare una verifica puntuale dei tempi di attesa delle prestazioni più critiche, registrando gli effetti, in termini di tempi di attesa, delle diverse iniziative intraprese dalle Aziende UU.SSS.LL.;

2. per rendere possibile per tutti i cittadini, laddove i tempi proposti dal CUP aziendale fossero inadeguati, di accedere alle prestazioni offerte da Aziende Sanitarie di altre province pugliesi per i Sistemi CUP per i quali è stato possibile attivare le funzioni di interoperabilità, proponendo così in alternativa l'elenco dettagliato delle strutture delle Aziende UU.SS.LL. confinanti in grado di erogare la prestazione in tempi significativamente più bassi;

3. per rendere possibile al Gruppo Tecnico regionale il monitoraggio e la verifica costante degli andamenti prenotativi, delle liste e dei tempi di attesa per i Sistemi Cup interoperabili;

4. per rendere possibile al Call Center Informativo Regionale per la Sanità di fornire ai cittadini informazioni puntuali e in tempo reale sulla disponibilità e sui tempi di attesa delle prestazioni succitate e nelle diverse strutture delle Aziende Sanitarie coinvolte nell'iniziativa.

Con nota prot. n .24/204/PGS del 18.1.2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria - ha fatto

presente che la documentazione predisposta dalla Società Tecnopolis CSATA a r.l. e trasmessa con nota prot. n. 1579 del 15/12/2006 conteneva il riferimento al precedente assetto delle Aziende Sanitarie rispetto alle modifiche introdotte dall'art. 5 della legge regionale 28.12.2006, n. 39 e che, oltre al necessario aggiornamento ed alla rielaborazione della documentazione di gara, predisposta secondo quanto previsto dal summenzionato articolo, risultavano sussistere le sotto indicate ragioni di opportunità tali da condurre la Regione Puglia a sospendere, temporaneamente, l'iter per la messa a gara del Sistema Cup Regionale:

a) il palese momento particolarmente difficoltoso in cui si sono venute a trovarsi oggettivamente le nuove Aziende Sanitarie Locali di Bari, Foggia e Lecce connesso con la gestione del riassetto organizzativo, tecnologico ma anche contrattuale frutto dell'accorpamento delle disciolte Ausi che vede impegnati i Commissari ed i rispettivi apparati amministrativi e tecnici nella riorganizzazione delle reti telematiche, dei servizi informatici, dei sistemi informativi sia sotto il profilo meramente tecnico e funzionale che contrattuale;

b) lo scenario di riferimento preso in esame ed alla base della documentazione di gara prodotta dalla Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. è risultato mutato e non risulta offrire un assetto definito se si considera, ad esempio, la situazione organizzativa e contrattuale dei Cup delle disciolte Aziende UU.SS.LL. confluiti nelle nuove ASL e che deve essere profondamente rivista dovendosi trasformare da Sistemi Cup aziendali a Sistemi Cup provinciali;

c) la necessità di tener presente l'impatto di cui innanzi permettendo alle nuove Aziende UU.SS.LL. di portare a termine il processo di riorganizzazione dei Sistemi Cup che consentirà, una volta concluso, di semplificare anche la scelta delle soluzioni da adottarsi per addivenire alla realizzazione del Sistema Cup regionale che, evidentemente, dovrà integrarsi ed interfacciarsi - sotto il profilo tecnico e funzionale - con n. 6 Sistemi Cup provinciali anziché con i n. 12 Sistemi Cup aziendali preso in esame prima del 31.12.2006;

d) la conseguente probabile possibilità di assicurare un alleggerimento degli investimenti richiesti per la realizzazione del Sistema Cup regionale rispetto a quanto previsto dalla bozza di Capitolato presentato dalla Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. la cui copertura finanziaria sarebbe da ricercare, comunque, tra le risorse proprie di bilancio della Regione;

e) la opportunità di effettuare una compiuta verifica ed una conseguente valutazione di merito sulla tipologia della soluzione scelta per il Sistema Cup regionale affinché la stessa possa effettivamente sfruttare gli investimenti (Centri Servizi, Porte di Dominio, ecc...) già previsti dai progetti in via di realizzazione (ad esempio Rete dei Medici di Medicina Generale) ovvero da prevedere in quelli in via di progettazione (Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale) affinché possano essere realizzate scelte che possano portare la Regione ad ottimizzare gli impatti economici delle nuove realizzazioni, evitando possibili duplicazioni o ridondanze.

Tali considerazioni comportano un inevitabile ripensamento del progetto di Sistema Cup Regionale approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1327 del 19.9.2006 affinché lo stesso risulti aggiornato rispetto al nuovo scenario correlato alla trasformazione dei Sistemi Cup aziendali verso Sistemi Cup provinciali, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e prioritari previsti dalla D.G.R. 4.8.2006, n.1200.

Parimenti, si dovrà progettare un nuovo assetto organizzativo e funzionale del Call Center Informativo Regionale per la Sanità anche in considerazione di quanto previsto dalla D.G.R. n°1996 del 22.12.2006

con la quale la Giunta Regionale ha applicato alla Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. le disposizioni contenute nella legge 4.8.2006 n° 248 (cosiddetta legge Bersani).

Con nota prot. n°24/991/PGS/Coord. del 2.3.2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria ha richiesto alla Svimservice Spa i dati relativi agli esiti del periodo di sperimentazione 1.1 - 28.2.2007 delle funzionalità di interoperabilità tra Sistemi Cup aziendali / provinciali.

Con nota prot. n° 24/1114/Coord. del 12.3.2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria ha richiesto alla Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. di presentare la rendicontazione completa relativa al periodo 1/1 - 31/12/2006 per tutte le attività e le relative voci di costo previste dal progetto approvato con D.G.R. n. 1327 del 19/09/2006 nonché di presentare notizie utili alle attività svolte dal servizio di Call Center Informativo Regionale per la Sanità.

Con note prot. n°24/1116/Coord. del 12.3.2007 e prot. n° 24/2149/Coord. del 20.7.2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria ha richiesto alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere ed agli IRCCS Pubblici di fornire notizie in merito alla organizzazione dei Sistemi di prenotazione ed accesso alle prestazioni sanitarie (Cup) nonché in merito ai sistemi di informazione all'utenza.

Con nota prot. n. CA/mb/846/2007 del 16.3.2007 la Svimservice Spa ha presentato relazione relativa al periodo di sperimentazione (1.1 - 28.2.07) con evidenza, tra l'altro, dei dati di sintesi sul numero di prenotazioni effettuate da cittadini assistiti utilizzando le funzioni di interoperabilità.

Con nota prot. n. 358/4D822 del 26.3.2007 la Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. , in relazione al servizio di Call Center Informativo per la Sanità, ha comunicato la possibilità di continuare a garantire la prosecuzione del servizio, alle condizioni in essere, fino al 31.5.2007, essendosi determinate ulteriori economie nella gestione del medesimo servizio.

Con nota prot. n. 24/1577/Coord. del 4.4.2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria ha richiesto alla Svimservice Spa un dettaglio ulteriore sui dati relativi ai risultati raggiunti con la sperimentazione delle funzionalità di interoperabilità tra Sistemi Cup aziendali. I provinciali e di cui alla nota della stessa Società con prot. n. CA/mb/846/2007 del 16.3.2007.

Con nota prot. n.CA/mb/1076/2007 del 16.4.2007 la Svimservice Spa ha presentato il richiesto dettaglio ulteriore sui dati relativi ai risultati raggiunti con la sperimentazione delle funzionalità di interoperabilità tra Sistemi Cup aziendali / provinciali.

Il Responsabile del Progetto di Call Center Informativo regionale per la Sanità, dott. Ambrogio Aquilino, dell'ARES Puglia ha formalizzato con nota prot. n° 001366 del 3/5/2007 il parere favorevole in ordine alla continuazione delle attività del servizio medesimo fino al 31/5/2007.

Con nota prot. n. 24/2301/Coord. del 7/5/2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria ha riscontrato la comunicazione della Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. prot. n. 358/4D822 del 26.3.2007 chiedendo di assicurare la prosecuzione del servizio fino al 31/5/2007 senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Puglia.

Con note diverse pervenute fino a tutto il mese di Maggio c.a. le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS Pubblici hanno fornito riscontro alla richiesta di notizie del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria mediante trasmissione delle schede di rilevazione della situazione organizzativa dei Sistemi Cup nonché dei Servizi di Informazione ai Cittadini.

Con nota prot. n. 632 del 17/5/2007 la Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. ha chiesto al Settore Programmazione e Gestione Sanitaria notizie in merito alle determinazioni relative alla prosecuzione del Servizio di Gestione del Call Center Informativo regionale per la Sanità.

Con nota prot. n. 24/2738/Coord. del 23/05/2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria ha chiesto alla Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. la disponibilità alla prosecuzione del servizio di che trattasi migliorando possibilmente le condizioni economiche e razionalizzando ulteriormente i livelli di servizio di cui alla D.G.R. n.1327/2006 al fine di assicurare la continuità di servizio ai cittadini fino alla definizione del nuovo modello organizzativo e di funzionamento dei sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie e di informazione e comunicazione sanitaria per i cittadini pugliesi e, comunque, entro e non oltre il 31.12.2007.

Con nota prot. n. 649/4d822 del 25.05.2007 la Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. ha comunicato al Settore Programmazione e Gestione Sanitaria la disponibilità alla prosecuzione del Servizio di Gestione del Call Center Informativo regionale per la Sanità fino alla definizione del nuovo modello organizzativo e di funzionamento dei sistemi di prenotazione delle prestazioni sanitarie e di informazione e comunicazione sanitaria per i cittadini pugliesi e, comunque, entro e non oltre il 31.12.2007.

Con la sopra indicata nota la Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. ha confermato le condizioni generali previste dal progetto di cui alla D.G.R. n. 1327/2006 pur presentando una rivisitazione organizzativa del Servizio che, per il periodo 1/6 - 31/12/2007, comporta una ulteriore economia rispetto al fabbisogno finanziario previsto per gli anni precedenti, quantificando il costo mensile in euro 57.000,00 (Iva esclusa).

Con note prot. 24/3004/PGS del 4.6.2007 e prot. 24/3147/Coord. del 14.6.2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria ha richiesto al Responsabile del Progetto di Call Center Informativo regionale per la Sanità, dott. Ambrogio Aquilino, dell'ARES Puglia, un parere in merito alla prosecuzione del Servizio fino al 31.12.2007.

Visto il parere reso favorevolmente dal Responsabile del Progetto di Call Center Informativo regionale per la Sanità, dott. Ambrogio Aquilino, dell'ARES Puglia con note prot. n. 1719 del 7.6.2007 e prot. n.1988 del 5.7.2007.

Tenuto conto che la società Tecnopolis CSATA S.c.r.l. sta assicurando la prosecuzione del servizio di Call Center Informativo.

Considerato che devono essere effettuate dal Settore Programmazione e Gestione Sanitaria congiuntamente all'Ares ed al Coordinatore del Gruppo di Lavoro Regionale le analisi e le valutazioni in ordine allo stato di informatizzazione ed organizzazione dei CUP provinciali nonché in merito alle iniziative in corso in materia di accesso e prenotazione delle prestazioni sanitarie sulla base della documentazione raccolta sull'assetto dei Sistemi Cup aziendali / provinciali, sull'assetto dei servizi aziendali di comunicazione al pubblico nonché sugli esiti del periodo di sperimentazione delle funzionalità di interoperabilità tra Sistemi Cup aziendali / provinciali, si ritiene di poter continuare a garantire la continuità del servizio, alle condizioni attuali, con un costo mensile previsto euro 57.000,00 (Iva esclusa), determinato dalle seguenti voci:

- la direzione, la gestione e il supporto tecnico (n. 1 responsabile, n. 2 supervisori e n. 1 sistemista part-time);

- i servizi telematici, telefonici e la logistica;

- n. 4 team leader senior full time e n. 24 operatori part-time per la copertura dei due turni di servizio (ore 08:00-13:00 e ore 13:00-18:00);

- n. 2 esperti di 2° livello (n. 1 Medico e n. 1 Amministrativo) part-time.

Si propone pertanto alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto e confermare l'esigenza di procedere ad una rimodulazione del progetto di Sistema Cup Regionale approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1327 del 19.9.2006 affinché lo stesso risulti aggiornato rispetto al nuovo scenario connesso con la nuova articolazione territoriale delle Aziende Sanitarie Locali e con la trasformazione dei Sistemi Cup aziendali verso Sistemi Cup provinciali, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e prioritari previsti dalla D.G.R. 4.8.2006, n.1200;

2. di prendere atto e confermare l'esigenza di procedere ad una ridefinizione del modello di organizzazione e funzionamento delle attività del Call Center Informativo Sanitario della Regione Puglia anche tenendo conto di quanto previsto dalla D.G.R. n°1996 del 22.12.2006 con la quale la Giunta Regionale ha applicato alla Società Consortile Tecnopoli CSATA a r.l. le disposizioni contenute nella legge 4.8.2006 n° 248 (cosiddetta legge Bersani) nonché della nuova articolazione territoriale delle Aziende Sanitarie Locali;

3. di condividere le motivazioni contenute nelle determinazioni assunte, esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, in relazione alla prosecuzione delle attività di Call Center Informativo Regionale per la Sanità assicurate per il periodo 1/1/2007 -31/5/2007 dalla Società Consortile Tecnopoli CSATA a r.l. di Valenzano (Ba) e coerenti con il progetto di cui alla D.G.R. n. 1327 del 19/9/2006 ed utilizzando le economie finanziarie ivi determinatesi;

4. di prendere atto che la Società Tecnopoli CSATA S.c.r.l. ha trasmesso con nota prot. n. 1579 del 15/12/2006 la documentazione di gara relativa al Sistema Cup Regionale predisposta, con la collaborazione dell'ARES Puglia ed il supporto del Gruppo Tecnico per il contenimento delle liste di attesa, a seguito di incarico ricevuto con D.G.R. n. 1327/2006;

5. di confermare, per le motivazioni tutte riportate in narrativa, la necessità di assicurare la continuità del servizio di Call Center Informativo Regionale per la Sanità fino all'avvenuta definizione del nuovo modello di cui ai precedenti punti 1) e 2) e, comunque, fino il 31/12/2007;

6. di autorizzare, al fine di non interrompere un pubblico servizio, la Società Consortile Tecnopoli CSATA a r.l. di Valenzano (Ba) alla prosecuzione delle attività del Call Center Informativo Regionale per la Sanità di cui alla D.G.R. n. 1327 del 19/9/2006 fino all'avvenuta definizione del nuovo modello di cui ai precedenti punti 1) e 2) e, comunque, fino il 31/12/2007, nel limite del costo mensile quantificato in euro 57.000,00 (Iva esclusa);

7. di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria di concerto con l'ARES Puglia, con il Gruppo Tecnico regionale per il contenimento delle liste d'attesa, con il Tavolo per la Sanità Elettronica e con il coinvolgimento delle Aziende ed Enti del SSR:

a. di predisporre la revisione del progetto approvato con D.G.R. n° 1327 del 19.9.2006 e la documentazione di gara, predisposta dalla Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. di Valenzano (Ba) e trasmessa con nota prot. n. 1579 del 15/12/2006, relativa alla realizzazione del Sistema Cup Regionale secondo quanto previsto dal punto 1) del presente provvedimento;

b. di predisporre un progetto di modello unitario per la organizzazione ed il funzionamento del Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità che, partendo dall'attuale assetto e dall'esperienza del Call Center Informativo Regionale per la Sanità nonché dall'attuale assetto organizzativo delle Aziende Sanitarie Locali, consenta di definire le linee guida tecniche, organizzative e funzionali a livello regionale ed aziendale per l'evoluzione del Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità;

8. di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria a provvedere con proprie determinazioni dirigenziali alla liquidazione dei corrispettivi in favore della società Tecnopolis CSATA S:c.r.l. per il servizio di Call Center Informativo e per l'avvenuta predisposizione della documentazione di gara per il Sistema Cup Regionale, come previsto dalla D.G.R. n.1327/2006, sulla base dell'impegno di spesa già assunto con atto dirigenziale n. 316 del 21.11.2006.

9. di specificare che i provvedimenti di cui ai punti 7.a) e 7.b) precedenti dovranno essere sottoposti per l'adozione da parte della Giunta Regionale entro e non oltre 90 giorni data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

"SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA" di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente provvedimento comporta una spesa pari a euro 478.800,00, Iva compresa, a carico del Bilancio Regionale anno 2007 da finanziare con le disponibilità del Cap. 751060 (U.P.B. 12.1.4) - residui di stanziamento 2004. Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PGS

Lucia Buonamico

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore PGS dell'Assessorato alle Politiche della Salute;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente:

1. di prendere atto e confermare l'esigenza di procedere ad una rimodulazione del progetto di Sistema Cup Regionale approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1327 del 19.9.2006 affinché lo stesso risulti aggiornato rispetto al nuovo scenario connesso con la nuova articolazione territoriale delle Aziende Sanitarie Locali e con la trasformazione dei Sistemi Cup aziendali verso Sistemi Cup

provinciali, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e prioritari previsti dalla D.G.R. 4.8.2006, n.1200;

2. di prendere atto e confermare l'esigenza di procedere ad una ridefinizione del modello di organizzazione e funzionamento delle attività del Call Center Informativo Sanitario della Regione Puglia anche tenendo conto di quanto previsto dalla D.G.R. n° 1996 del 22.12.2006 con la quale la Giunta Regionale ha applicato alla Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. le disposizioni contenute nella legge 4.8.2006 n° 248 (cosiddetta legge Bersani) nonché della nuova articolazione territoriale delle Aziende Sanitarie Locali;

3. di condividere le motivazioni contenute nelle determinazioni assunte, espone in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, in relazione alla prosecuzione delle attività di Call Center Informativo Regionale per la Sanità assicurate per il periodo 1/1/2007 - 31/5/2007 dalla Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. di Valenzano (Ba) e coerenti con il progetto di cui alla D.G.R. n.1327 del 19/9/2006 ed utilizzando le economie finanziarie ivi determinatesi;

4. di prendere atto che la Società Tecnopolis CSATA S.c.r.l. ha trasmesso con nota prot. n. 1579 del 15/12/2006 la documentazione di gara relativa al Sistema Cup Regionale predisposta, con la collaborazione dell'ARES Puglia ed il supporto del Gruppo Tecnico per il contenimento delle liste di attesa, a seguito di incarico ricevuto con D.G.R. n. 1327/2006;

5. di confermare, per le motivazioni tutte riportate in narrativa, la necessità di assicurare la continuità del servizio di Call Center Informativo Regionale per la Sanità fino all'avvenuta definizione del nuovo modello di cui ai precedenti punti 1) e 2) e, comunque, fino il 31/12/2007;

6. di autorizzare, al fine di non interrompere un pubblico servizio, la Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. di Valenzano (Ba) alla prosecuzione delle attività del Call Center Informativo Regionale per la Sanità di cui alla D.G.R. n. 1327 del 19/9/2006 fino all'avvenuta definizione del nuovo modello di cui ai precedenti punti 1) e 2) e, comunque, fino il 31/12/2007, nel limite del costo mensile quantificato in euro 57.000,00 (Iva esclusa);

7. di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria di concerto con l'ARES Puglia, con il Gruppo Tecnico regionale per il contenimento delle liste d'attesa, con il Tavolo per la Sanità Elettronica e con il coinvolgimento delle Aziende ed Enti del SSR:

a. di predisporre la revisione del progetto approvato con D.G.R. n° 1327 del 19.9.2006 e la documentazione di gara, predisposta dalla Società Consortile Tecnopolis CSATA a r.l. di Valenzano (Ba) e trasmessa con nota prot. n.1579 del 15/12/2006, relativa alla realizzazione del Sistema Cup Regionale secondo quanto previsto dal punto 1) del presente provvedimento;

b. di predisporre un progetto di modello unitario per la organizzazione ed il funzionamento del Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità che, partendo dall'attuale assetto e dall'esperienza del Call Center Informativo Regionale per la Sanità nonché dall'attuale assetto organizzativo delle Aziende Sanitarie Locali, consenta di definire le linee guida tecniche, organizzative e funzionali a livello regionale ed aziendale per l'evoluzione del Sistema di Informazione e Comunicazione in Sanità;

8 di incaricare il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria a provvedere con proprie determinazioni dirigenziali alla liquidazione dei corrispettivi in favore della società Tecnopolis CSATA S:c.r.l. per il servizio di Call Center Informativo e per l'avvenuta predisposizione della documentazione di gara per il Sistema Cup Regionale, come previsto dalla D G E. n. 1327/2006, sulla base dell'impegno di

spesa già assunto con atto dirigenziale n. 316 del 21.11.2006;

9 di specificare che i provvedimenti di cui ai punti 7.a) e 7.b) precedenti dovranno essere sottoposti per l'adozione da parte della Giunta Regionale entro e non oltre 90 giorni data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola